

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AGLI AMMINISTRATORI DELLA REGIONE LAZIO,
DEL COMUNE DI ROMA E DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Giovedì, 16 gennaio 2003

(....)3. Uno dei maggiori problemi del nostro tempo è indubbiamente costituito dalla crisi di tante famiglie, dalla scarsità delle nascite e dal conseguente invecchiamento della popolazione. Roma e il Lazio non fanno eccezione a queste difficoltà, che minacciano l'Italia come molte altre Nazioni.

Proprio su questo terreno la Chiesa e le istituzioni civili sono chiamate a una cordiale e operosa collaborazione. Occorre infatti far maturare una rinnovata consapevolezza dell'importanza e della sacralità dei legami familiari, come pure della gioia che accompagna la nascita e l'educazione dei figli: la comunità cristiana ha qui un fondamentale campo di testimonianza e di impegno. Ma è ugualmente indispensabile che la famiglia fondata sul matrimonio sia oggetto privilegiato delle politiche sociali: mi rallegro pertanto per lo sviluppo delle iniziative a favore delle famiglie, in particolare delle giovani coppie, come anche per la realizzazione **dell'Osservatorio regionale permanente sulle famiglie**. Parimenti importante è la nostra reciproca collaborazione riguardo alla formazione delle giovani generazioni, in aiuto alla primaria responsabilità delle famiglie. Il sostegno alle Scuole cattoliche, come agli Oratori e ad altri organismi educativi promossi dalla comunità cristiana, è una delle forme in cui si esplica positivamente tale collaborazione. (...)